LegnanoNews
Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Castano e Nerviano: il ciclismo esalta l'Alto Milanese

Marco Tajè · Sunday, April 26th, 2015

Lo sprint vincente di Noris a Castano Primo

Mattia Noris a Castano Primo e **Davide Martinelli a Nerviano** hanno infiammato le corse nell'Alto Milanese nel giorno del 25 aprile.

Successo organizzativo pieno per i dirigenti del Team GB-Castanese che con la loro riconosciuta professionalità e passione hanno messo in cartellone la 58° Coppa Tre Martiri-Comune di Castano Primo disputatasi sul tradizionale percorso disegnato attraverso i centri di Turbigo, Robecchetto, Malvaglio, ancora Robecchetto e Castano Primo per chiudere un cerchio di km. 16,400 ripetuto 6 volte.

La gara organizzata dal Pedale Castanese ed il GB Junior Team fusisi in un'unica realtà proprio da questa stagione, era valida anche per l'assegnazione del "18° Trofeo Est Ticino"; del 17° GP Peppino Vanoli alla memoria; del 12° Trofeo Impregnatex Srl; del 12° GP Fausto Torno alla memoria; del 1° GP del Ricordo; del 9° GP "Terenzio Crespi"; 5° GP "Cesare Cantù"; 4° GP "Remigio Zanfavaro" e 1° GP "Carlo Soroldoni", tutti alla memoria e anche del titolo di Campione Provinciale di Milano.

La gara è stata vinta dal bergamasco della Valseriana, Mattia Noris, abitante a Gazzaniga in livrea "Team Giorgi" che ha regolato allo sprint il gruppo presentatosi a ranghi compatti sul traguardo posizionato in Piazza Mazzini battendo di stretta misura il magentino Simone Piccolo (nella foto sopra sul podio) che ha conquistato per il secondo anno consecutivo il titolo di Campione Provinciale di Milano e, l'altro milanese Andrea Mantovani (Biringhello).

A Nerviano, invece, è' il presidente del Team Colpack, Beppe Colleoni il primo a gioire per la seconda vittoria stagionale del suo pupillo Davide Martinelli, 11° per la Squadra tanto che, appena abbracciato Martinelli subito dopo la linea bianca gli ricorda le parole pronunciate prima della partenza "Non c'è il due senza il tre" aveva detto Colleoni prima del via ricordando ai suoi ragazzi che le due precedenti edizioni della Coppa Caduti Nervianesi erano state vinte proprio da corridori in livrea Colpack, Davide Orrico nel 2013 e Damiano Cima nel 2014.

La corsa, nelle fasi iniziali, è stata movimentata da molti corridori autori di scatti e contro scatti per conquistare i premi dei vari traguardi volanti e, in questa caccia, si sono distinti Matteo Valsecchi e Bergomi, (Fly Cycling Team), Thiery Cyrille (VC Mendrisio), Brugna (Named Ferroli) e Andrea Trovato (T-VB Cycling Team). Poi la lunga fuga lanciata dall'enfant du pays, Mattia Saronni al quale si accodano Marco Padovan (Monviso-Venezia), Andrea Zanzi (Pedale Brianteo-Guerciotti) e, Andrea Muraro (Cycling Team Valcavasia) che danno vita ad una fuga che verrà neutralizzata ad una quindicina di chilometri dall'arrivo sotto la spinta dei Team Colpack e Named Ferroli i cui treni poi organizzano lo sprint che vede prevalere i ragazzi di Bevilacqua. Da segnalare che il promotore dell'ultima fuga, Mattia Saronni, è figlio di Alberto e nipote di Giuseppe Saronni, abita a Parabiago a meno di due chilometri da Nerviano, infiammando la folla.

Davide Martinelli (Team Colpack) ha preceduto Matteo Pozzoli (Team Named-Ferroli) e Fabio Martinetti (Esperia Piasco).

Vito Bernardi (Foto di Antonio Pisoni)

Martinelli sul traguardo nervianese

This entry was posted on Sunday, April 26th, 2015 at 12:37 pm and is filed under Ciclismo, Legnano
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.